

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00123 del 29/01/2025

Proposta n. 50 del 13/01/2025

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Muri di sostegno e di cinta- Cimitero e capoluogo Micigliano" nel Comune di Micigliano (RI), finanziato con Ord. 109/2020. <<cod.Inframob: P23.0052-0047 >>

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Muri di sostegno e di cinta- Cimitero e capoluogo Micigliano" nel Comune di Micigliano (RI), finanziato con Ord. 109/2020. <<cod. Inframob: P23.0052-0047 >>

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTO l'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RP, con nota prot. n. 1144215 del 19/09/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 29 ottobre 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1236998 del 09/10/2024 e successiva nota di integrazione della convocazione prot. n. 1236998 del 09/10/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta, il RP ing. Beatrice Rosati; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Micigliano, l'ing. Silvia Volpe. Ha, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario; il progettista, l'ing. Luigi Di Mattei;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
<b>Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti</b>	<b>Vincolo monumentale (D.Lgs. n. 42/2004)</b>
	<b>Autorizzazione paesaggistica</b>

<b>Comune di Micigliano</b>	<b>(D.Lgs. n. 42/2004)</b>
	<b>Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>USR Lazio</b>	<b>Parere di coerenza e congruità</b>
<b>Regione Lazio</b>	<b>Nullaosta vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267/1923)</b>

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1353709 del 04/11/2024, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 1134253 del 18/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/ 2018;
- che è pervenuta **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1263683 del 15/10/2024, **Nota di non competenza** al rilascio del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;

TENUTO CONTO che, a seguito della succitata integrazione della convocazione nei confronti della Regione Lazio ai fini del rilascio del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico, la competente Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi – Servizio geologico e sismico regionale con nota prot. n. 1319472 del 25/10/2024 ha una formulato una richiesta di integrazioni documentali alla quale il Comune di Micigliano ha dato riscontro con nota acquisita al prot. n. 1365428 del 06/11/2024 e, pertanto, il termine di conclusione del procedimento della Conferenza regionale è stato prorogato di giorni 20 con nota prot. n. 1443642 del 22/11/2024;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1498217 del 05/12/2024, **PARERE ARCHEOLOGICO, MONUMENTALE E PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni e condizioni** ai sensi degli artt. 21 e 146 del D.Lgs. n. 42/2004, degli artt. 42 e 46 delle NTA del PTPR, nonchè dell'art. 41 co. 4, e dell'All. I.8 del D.lgs. 36/2023;
- **dal Comune di Micigliano:**
  - **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento acquisito con nota prot. n. 1387825 del 12/11/2024;
  - **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA, con prescrizioni** ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 di cui all'Istruttoria paesaggistica n. 1653 del 18/05/2024 trasmesso unitamente alla Determina n. 308 del Registro generale, acquisiti con prot. n. 1445322 del 25/11/2024;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 1556950 del 18/12/2024 è stato trasmesso:
  - **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni** al rilascio del **NULLAOSTA ai soli fini del vincolo idrogeologico** ai sensi del R.D.L. 3267/23 reso dalla **Direzione regionale lavori pubblici, e infrastrutture, innovazione tecnologica – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi – Servizio geologico e sismico regionale** con prot. n. 1554844 del 18/12/2024;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

### DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Muri di sostegno e di cinta- Cimitero e capoluogo Micigliano" nel Comune di Micigliano (RI), finanziato con Ord. 109/2020. <<cod. Inframob: P23.0052-0047 >> con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni e condizioni** di cui al **Parere archeologico, monumentale e paesaggistico favorevole** reso dal **Ministero della Cultura-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti**;
- **prescrizioni** di cui al **Parere di conformità paesaggistica** reso dal **Comune di Micigliano**;
- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** al rilascio del nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico reso dalla **Regione Lazio - Direzione regionale lavori pubblici, e infrastrutture, innovazione tecnologica – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi – Servizio geologico e sismico regionale**;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 29 ottobre 2024

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Muri di sostegno e di cinta- Cimitero e capoluogo Micigliano" nel Comune di Micigliano (RI), finanziato con Ord. 109/2020. <<cod.Inframob: P23.0052-0047 >>

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo monumentale (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Comune di Micigliano	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267/1923)

Il giorno 29 ottobre 2024, alle ore 12.00 a seguito di convocazione prot. n. 1236998 del 09/10/2024, e successiva nota di integrazione della convocazione prot. n. 1303296 del 23/10/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Comune Micigliano	ing. Silvia Volpe	×	
USR Lazio	RP ing. Beatrice Rosati	×	
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	



Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1333973 del 29 ottobre 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario; il progettista, l'ing. Luigi Di Mattei.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che:

- per mero errore materiale, nella succitata nota di convocazione, sebbene presente tra gli enti convocati in indirizzo, non è stato inserito in tabella l'USR Lazio ai fini dell'espressione del parere di coerenza e congruità dell'intervento;
- per l'intervento in oggetto sono pervenuti:
  - dall'USR Lazio- **Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 1134253 del 18/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/ 2018;
  - dalla **Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1263683 del 15/10/2024, **Nota di non competenza al rilascio del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;**
  - dalla **Regione Lazio – Direzione regionale lavori pubblici, e infrastrutture, innovazione tecnologica – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi – Servizio geologico e sismico regionale**, con nota prot. n. 1319472 del 25/10/2024, **la Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del nullaosta di competenza;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/Miciglianomura>, accessibile con la password: MuriCinta;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio**, vista la richiesta di integrazioni documentali formulata dall'Area regionale tenuta all'espressione del parere in ordine al vincolo idrogeologico, chiede al progettista i tempi necessari per la trasmissione della medesima;
- il progettista comunica che in tempi brevi provvederà alla trasmissione delle integrazioni richieste;
- **il rappresentante del Comune di Micigliano** esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento e riferisce di aver già trasmesso **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA, con prescrizioni** ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, comunica che si provvederà ad una sospensione dei termini del procedimento della Conferenza regionale al fine di consentire al progettista di trasmettere le integrazioni richieste ed alla Regione Lazio di esaminare la predetta documentazione e rilasciare il parere di competenza.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.





Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 12.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

## **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Carla Franceschini

Dott.ssa Valeria Tortolani

RP Beatrice Rosati



## **REGIONE LAZIO**

Dott. Luca Ferrara

## **COMUNE DI MICIGLIANO**

Ing. Silvia Volpe

Copia



**REGIONE LAZIO** Ufficio Speciale  
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**" MURI DI SOSTEGNO E DI CINTA - CIMITERO E  
CAPOLUOGO. MICIGLIANO"  
nel comune di Micigliano (RI)  
Ord. n. 109 del 23/12/2020 n. ID. 231  
Cod. Inframob: P23.0052-0047  
CUP: B63J18000090005**

## **PARERE DELL' UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO**

### **ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018**

VISTA l'Ordinanza Commissariale di finanziamento dell'opera n. 56 del 10/05/20218 e ss.mm.ii.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale di finanziamento n. 109 del 23/12/2020 che conferma nell'Allegato 1 la programmazione dell'intervento con Id. n. 231 nonché il relativo finanziamento per un importo complessivo di € 593.925,92;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

PRESO ATTO che con prot. n. 671689 del 22/05/2024 e succ.integr. il Comune di Micigliano ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo dell'intervento relativi ai "MURI DI SOSTEGNO E DI CINTA - CIMITERO E CAPOLUOGO. MICIGLIANO" nel Comune di Micigliano (RI);

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti per lo svolgimento della Conferenza Regionale;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento prot. n.1127200 del 16/09/2024 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all'intervento "MURI DI SOSTEGNO E DI CINTA - CIMITERO E CAPOLUOGO. MICIGLIANO" nel Comune di Micigliano (RI):

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell'art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;
- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il progetto definitivo dell'intervento "MURI DI SOSTEGNO E DI CINTA - CIMITERO E CAPOLUOGO. MICIGLIANO" nel Comune di Micigliano (RI), redatto dall' Ing. Luigi Mattei,

DMTLGU73S02H282L, – via Contigliano n.3 Rieti, (RI);

**SI ESPRIME**

parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016.

Il Responsabile del Procedimento

*Ing. Beatrice Rosati*



Il Dirigente

*Arch. Mariagrazia Gazzani*



Copia

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI*All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio*  
[pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it)*E.p.c. Al Comune di Micigliano*  
[comune.micigliano.ri@legalmail.it](mailto:comune.micigliano.ri@legalmail.it)*Risposta alle note prot. 1236998 del 09.10.2024, 1266718 del 15.10.2024, 1334166 del 29.10.2024 e 1443642 del 22.11.2024 (ns. prot. 22227-A del 10.09.2024, 22769-A del 16.10.2024, 23931-A del 30.10.2024 e 26044-A del 25.11.2024, Class. 34.43.01/86/2021)*

*Oggetto:* Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento **Muri di sostegno e di cinta – Cimitero e capoluogo Micigliano nel Comune di Micigliano (RI)** finanziato con Ord. 109/2020. Codice Inframob: P23.0052-0047.

L'immobile è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 c. 1 e dell'art. 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e l'area è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 134 c. 1, lett. a) e b) D.M. 15.07.1953, D.M. 20.10.1964 e D.M. 22.05.1985, art. 142 c. 1 lett. m) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

**Lavori di realizzazione dei muri di sostegno e di cinta del cimitero comunale**

*Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

**Rilascio di autorizzazioni ai sensi degli artt. 21 e 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e artt. 42 e 46 delle NTA del PTPR con prescrizioni**

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto acquisita agli atti della Scrivente con ns. prot. 22227-A del 10.09.2024, 22769-A del 16.10.2024, 23931-A del 30.10.2024 e 26044-A del 25.11.2024 da rilasciare in seno alla Conferenza regionale indetta dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, si segnala innanzitutto che l'immobile è tutelato ai sensi dell'art. 10 c. 1 e dell'art. 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e che l'area è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 134 c. 1, lett. a) e b) D.M. 15.07.1953, D.M. 20.10.1964 e D.M. 22.05.1985, art. 142 c. 1 lett. m) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Ciò premesso:

- *considerato* che le opere in oggetto comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore dell'edificio e sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs n. 42/2004, Allegato A del D.P.R. n. 31/2017;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233003

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

- *considerato* che l'intervento rientra al punto 21 dell'allegato B del D.P.R. 31/2017 e pertanto è soggetto a procedimento autorizzatorio semplificato ai sensi dell'art. 3 del medesimo decreto;
- *considerato* che l'area rientra nel PTPR della Regione Lazio Tav. B *Beni d'insieme* art. 8 delle NTA, *Protezione delle aree di interesse archeologico* art. 42 delle NTA e *Insedimenti urbani storici e relativa fascia di rispetto* art. 44 delle NTA;
- *esaminati* gli elaborati pervenuti ai sensi dell'art. 10 c. 1 e dell'art. 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e la domanda presentata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente accompagnandola con una motivata proposta di accoglimento e alla documentazione in suo possesso;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;
- *considerata* la congruità degli interventi rispetto ai danni dagli eventi sismici susseguitesesi a partire dal 24 agosto 2016;
- *valutata* la compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate ed esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.**

- a) per quanto riguarda gli aspetti della tutela archeologica,
- vista la situazione vincolistica riportata in oggetto; considerato che l'area interessata dai lavori ricade, come rappresentato dal PTPR tav. B, in area che si qualifica di interesse archeologico ai sensi degli artt. 134, co. 1, lett. b) e 142, co. 1, lett. m) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
  - visti gli artt. 42 e 46 delle NTA del PTPR, nonché l'art. 41 co. 4, e l'All. I.8 del D.lgs. 36/2023;
- si richiede che tutti i lavori che comportano scavo e/o movimentazione terra siano eseguiti con controllo archeologico in corso d'opera.

L'attività di sorveglianza archeologica dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un professionista archeologo incaricato dal richiedente, in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professionisti/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, e il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente trasmesso alla Soprintendenza. La Scrivente si riserva, in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto.

A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi (piante, sezioni, prospetti) e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche, da redigersi secondo gli standard catalografici dell'ICCD. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg e .shp. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf dovranno essere georiferiti secondo il sistema di riferimento per le coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84). La documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà, inoltre, essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: [https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni\\_operative](https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative). Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori – opportunamente puliti, sistemati in idonei contenitori e con



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233003

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

l'indicazione dei contesti di provenienza - presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente

Si ritiene, inoltre, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

- b) una eventuale nuova illuminazione esterna dovrà essere oggetto di uno specifico progetto;
- c) durante gli interventi si dovranno conservare le essenze arboree valutando, se necessario, l'applicazione di tecniche e interventi conservativi (utilizzo di cavi e/o supporti di sostegno, monitoraggio costante, ecc.) ai fini del mantenimento e della salvaguardia della vegetazione esistente; in particolare si chiede di attestare la classe D dell'abete presente nell'area oggetto d'intervento o di ripiantumarlo nelle vicinanze;
- d) se necessario, si dovrà limitare il taglio delle alberature studiando la ripiantumazione di nuove essenze e al termine delle lavorazioni si dovrà prevedere un'adeguata sistemazione paesistica coerente con i caratteri morfologici e vegetazionali propri del luogo tutelato tramite la piantumazione di essenze arboree e arbustive autoctone;
- e) data la rilevanza degli interventi si rappresenta che l'esecuzione delle opere dovrà essere affidata a ditte specializzate nel settore del restauro dei beni immobili sottoposti a tutela con idonea certificazione (OG2) e adeguato curriculum professionale;
- f) dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Scrivente dell'inizio dei lavori;
- g) alla chiusura dei lavori dovrà essere inviato a questo Ufficio a firma del Direttore dei Lavori dichiarazione di regolare esecuzione delle opere nonché una relazione dettagliata degli interventi eseguiti in conformità all'autorizzazione rilasciata e corredata da documentazione fotografica.

Se da norma necessario per gli interventi previsti dovrà essere acquisto il parere degli uffici del Genio Civile.

Si rappresenta fin d'ora che prima dell'inizio dei lavori e in corso d'opera saranno sottoposti e concordati con la Scrivente le indagini preventive nell'area sottoposte agli interventi con scavi, i dettagli esecutivi e, previa campionatura, le scelte riguardanti la nuova scala e porzione di muratura, la pavimentazione, la ringhiera a protezione dei nuovi muri ecc. e quant'altro necessario alla definizione puntuale del progetto.

Ferme restanti le responsabilità del Progettista che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233003

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

Si resta in attesa di copia dell'autorizzazione paesaggistica, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che vorrà recepire le condizioni sopra indicate.

Si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971 e Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971, rispettivamente entro 60 giorni (art. 29 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) e 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971) dalla data dell'avvenuta notifica del presente atto.

*Responsabili del Procedimento:*

*Arch. Chiara Clemente*



*Per L'area Funzionale Archeologia  
Il Funzionario Archeologo Istruttore*

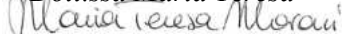
*Dott.ssa Nadia Fagiani*



*Visto*

*Il Responsabile Area Funzionale Archeologia*

*Dott.ssa Maria Teresa*



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

**LISA LAMBUSIER**

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI  
Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233003

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)



COMUNE DI MICIGLIANO  
PROVINCIA DI RIETI  
UFFICIO TECNICO

Prot. 4376 del 12.11.2024

All'ufficio ricostruzione Lazio  
[conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it) e  
[p.c.brosati@regione.lazio.it](mailto:p.c.brosati@regione.lazio.it)

**Oggetto:** CERTIFICATO di CONFORMITA' URBANISTICA

ORD. 37/2017 E 109/2020 - PROGETTO DI RIFACIMENTO MURI DI CINTA E DI FONDAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE NEL COMUNE DI MICIGLIANO.

Il sottoscritto Ing. Emiliano Salvati, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Micigliano;

**RICHIAMATA** l'ordinanza n. 37 dell'08.09.2017 avente ad oggetto "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

**RICHIAMATA** l'ordinanza n. 109 del 23.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica".

**DATO ATTO** che il Comune di Micigliano con nota del 12.07.2024 prot. n. 2265, integrata con nota del 22.08.2024 prot. 2936 trasmette all'USR il progetto definitivo e richiede l'indizione della conferenza dei servizi per l'ottenimento dei pareri/nulla osta necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto ai sensi dell'ordinanza n.16 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i."

**VISTA** la necessità di rilasciare il nulla osta per la conformità urbanistica degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigente o adottati, nonché ai regolamenti edilizi, ai sensi dell'art. 81 DPR 616/77 come modificato dal DPR 383/94;

**VERIFICATI** gli strumenti URBANISTICI vigenti e il relativo Regolamento Edilizio del Comune di Micigliano

**CERTIFICA**

in base agli Strumenti di Pianificazione Urbanistica vigenti ed il relativo regolamento Edilizio summenzionati **la Conformità urbanistica** del Progetto in oggetto.

Il Responsabile del Servizio

(ing. Emiliano Salvati)







## COMUNE DI MICIGLIANO

L.R. 22 Giugno 2012 n. 8 (già L.R. 19 Dicembre 1995 n. 59)  
**Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio  
 ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**

<b>ISTANZA</b>	N. <u>  1653  </u>	del <u>  18/05/2024  </u>
Richiedente	EMILIANO SALVATI - SINDACO PRO -TEMPORE DEL COMUNE DI MICIGLIANO	
Comune	MICIGLIANO	Prov. RI
Oggetto	LAVORI DI RIFACIMENTO MURI DI SOSTEGNO E DEI MURI DI CINTA DEL CIMITERO COMUNALE	
P.T.P. ambito n. 5/SATP8		

### VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento non ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 149 del Dlgs 42/04 e dell'art.11 delle norme del PTPR. L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05 e della LR del 16/03/1982, n.13 e s.m.i.

Precedenti autorizzazioni della richiesta: ---

#### NATURA DELL'ISTANZA

- PROCEDURA AUTORIZZATORIA ordinaria  
 **PROCEDURA AUTORIZZATORIA SEMPLIFICATA**: DPR 13 Febbraio 2017 n. 31 All. B di cui all'art. 3 comma 1: Punto B21  
 A SANATORIA ex art. 32 Legge n. 47/85;  
 legge 47/85;  legge 724/94;  legge 326/2003.

INQUADRAMENTO SUBDELEGA: **ART. 1 L.R. N. 8/2012**

### Descrizione Intervento

L'intervento prevede la messa in sicurezza del sito con demolizione e ricostruzione delle opere di sostegno e della recinzione in muratura; sarà demolito il muro in cemento armato posto a valle del vecchio muro in pietrame. Per contenere i movimenti franosi e mettere in sicurezza il muro di sostegno da demolire e ricostruire, verrà realizzata, a valle del cimitero, una paratia con micropali e tiranti.

**Riferimenti catastali: Foglio n. 12 PART.LLA C CIMITERO COMUNALE**

### Disciplina urbanistica comunale

Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda o nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:

Strumento urbanistico: **PdiF approvato : zona agricola**

**PRG adottato - E1 - zona agricola**

Obbligo del preventivo piano attuativo:

Destinazione d'uso del piano: **agricola estensiva**

Volumetria ammissibile: ----

**VERIFICA DI CONFORMITA'****Beni Paesaggistici**

- immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 134 co. 1 lett. a) Dlgs 42/04): D.M. 15/07/1953 - D.M. 20/10/1964 - D.M. 22/05/1985 - PTPR art. 8
- aree tutelate per legge (art. 134 co. 1 lett. b) Dlgs 42/04): art. 142 lettera m) protezione aree di interesse archeologico - PTPR art. 42
- immobili e aree tipizzati individuati dal P.T.P.R. (art. 134 co. 1 lett. b) Dlgs 42/04): art.li 143 e 156 - insediamenti urbani storici e territori contermini PTPR art. 44

**Norme di tutela paesaggistica****PTPR****APPROVATO CON D.C.R. N. 5 DEL 21 APRILE 2021***DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR)*

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento è individuata come paesaggio naturale di continuità, normata dall'art 24 delle NTA.

*MODALITA' DI TUTELA DELLE AREE TUNELATE PER LEGGE (Capo III delle Norme del PTPR):*

protezione aree di interesse archeologico - PTPR art. 42

*MODALITA' DI TUTELA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (Capo IV delle Norme del PTPR)*

Insiediamenti urbani storici e territori contermini PTPR art. 44

**Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento**

La opere proposte, dettate dalla necessità di mettere in sicurezza le erre e le attrezzature cimiteriali presenti. si ritengono compatibili con i valori paesaggistici da salvaguardare e con le prescrizioni del PTPR approvato dal C.R. Si esprime pertanto parere favorevole istruttorio a condizioni.

**Prescrizioni:**

- I nuovi muri dovranno esser realizzati o rivestiti in pietrame locale
- In tutte le aree interessate dagli interventi dovrà provvedersi al ripristino del soprassuolo con opportuni riporti di terriccio vegetale, semina ed inerbimento

**Accertamento in ordine alla conformita' ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs 42/04**

Tutto ciò premesso, l'intervento proposto può ritenersi:

**CONFORME**

**a condizioni**

**NON**

**CONFORME**

Micigliano 15/05/2024

**L'Istruttore di supporto al RUP:** Dott. Arch. Alessandro Paolucci

Il RUP Silvia Volpe





Direzione Regionale

Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica

Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi

Fasc. I4365 VIN

Direzione Generale

Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR

e Supporto investimenti - **SEDE**

**Oggetto:** Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento "Muri di sostegno e di cinta- Cimitero e capoluogo Micigliano" nel Comune di Micigliano (RI), «cod. Inframob: P23.0052-0047». Integrazione convocazione e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione del parere (rif. conferenza di servizi interna CSR107/2024). Fasc. I4365 VIN.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09114 del 09/07/2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Maria Cristina Vecchi l'incarico di dirigente dell'Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi" della Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";

VISTO il R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";

VISTO l'art. 8 della L. R. 53 del 12 dicembre 1998 "Organizzazione Regionale della Difesa del Suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 ottobre 2022, n. 920 - Approvazione "Vincolo Idrogeologico - Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98", e "Linee guida sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali". Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 6215/1996, n. 3888/1998, n. 1745/2002 e n. 13/2012;

VISTA la nota prot. 1236998 del 09/10/2024 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi in oggetto;

VISTE le integrazioni richieste con nota prot. 1319472 del 25/10/2024 e depositate nel box dedicato in data 25/11/2024;

VISTA la documentazione tecnica d'interesse a corredo dell'istanza e in particolare:

1. Certificato di conformità urbanistica.
2. Verbale di verifica del progetto definitivo.

Elaborati a firma dell'ing. Luigi Di Mattei:

3. Relazione tecnica.
4. Architettonico definitivo.
5. Progetto definitivo.
6. Stabilità del pendio.

Elaborati a firma del geol. Damiano Baldi:

7. Relazione Geologica.
8. Relazione Geologica - Integrazioni.

CONSIDERATO che l'opera prevista dalla documentazione progettuale succitata non è in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni di seguito indicate;

CONSIDERATO che l'art. 8 della L. R n. 53/98 del 11/12/1998 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", attribuisce alla Regione la competenza, in materia di vincolo idrogeologico, su tutte le tipologie di opere non ricomprese negli art. 9 (funzioni delegate alle Province) e 10 (funzioni delegate ai Comuni);

CONSIDERATO che la tipologia di intervento non rientra tra quelle oggetto di delega delle funzioni amministrative sul Vincolo Idrogeologico agli Enti Locali, ai sensi della L.R. n. 53/1998;

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento non risulta classificata a pericolo di frana elevato o molto elevato (Aree R3 e R4) dell'Autorità di Bacino Distrettuale competente per territorio, ma è inquadrata come "area in dissesto con stato di attività quiescente e cinematica di colamento";

CONSIDERATO che gli stessi interventi sono da intendersi mitigatori del rischio di frana, in quanto con la loro realizzazione non conseguirà la rimozione definitiva del rischio presente nei luoghi e la loro messa in sicurezza,

### SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio del NULLA OSTA, ai soli fini del R.D.L. 3267/23 (Vincolo Idrogeologico), per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, fatti salvi diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostatici esistenti e nel rispetto delle norme ambientali e paesaggistiche, all'intervento "Muri di sostegno e di cinta - Cimitero e capoluogo Micigliano" nel Comune di Micigliano (RI), «cod. Inframob: P23.0052-0047» (rif. conferenza di servizi interna CSR107/2024, secondo la documentazione progettuale citata in premessa, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nella documentazione geologica a firma del geol. Daminao Baldi.
2. Dovrà essere attivato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle autorità competenti al fine di intraprendere le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio.
3. Dovrà essere realizzata un'adeguata rete di drenaggio delle acque meteoriche, come indicato in progetto, le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante, da realizzare in ottemperanza della DGR 117/2020.
4. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti non utilizzabile in loco, dovrà essere smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo.
5. L'interessato sarà tenuto a realizzare tutte le opere che gli dovessero essere richieste ai fini del riassetto e della salvaguardia del territorio per i fini idrogeologici.
6. I movimenti terra per la realizzazione delle opere dovranno essere limitati allo stretto necessario, eseguiti in conformità degli elaborati tecnici presentati e non in contrasto con le prescrizioni indicate nella relazione geologica di progetto.
7. Qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici dovranno essere eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo.

Il comune di Micigliano (RI) dovrà pubblicare il presente provvedimento e la documentazione progettuale, citata in premessa, per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e dovrà fornire, su richiesta, copia degli elaborati progettuali per i controlli di competenza al Comando Gruppo Carabinieri Forestale Rieti.

Il Comando Gruppo Carabinieri Forestale Rieti dovrà vigilare sull'osservanza delle prescrizioni impartite e potrà, in fase esecutiva e in presenza di situazioni non prevedibili, integrare, per quanto di competenza, le prescrizioni di cui sopra ed intervenire in caso d'inadempienza, anche mediante la sospensione dei lavori, che dovrà essere protratta fino all'eliminazione dell'inadempienza riscontrata.

La durata massima del presente Nulla Osta è di ventiquattro mesi a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, SCIA, autorizzazione, permesso di costruire, autorizzazione unica, ecc.), da parte dell'Autorità competente, eventualmente prorogabile, su motivata richiesta dell'interessato, per un periodo non superiore a dodici mesi. La proroga si intende assentita se, entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta, l'ente competente non si sia pronunciato.

Il comune di Micigliano dovrà comunicare, con lettera raccomandata/PEC, al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti e alla Direzione Regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica", la data di inizio dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo, nonché l'avvenuta ultimazione degli stessi entro trenta giorni dalla loro conclusione.

Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del Vincolo Idrogeologico, fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione. Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni e i pareri, previsti dalla normativa vigente in materia ambientale.

**Il Responsabile del Procedimento**

**Geol. Fulvio Colasanto**

COLASANTO FULVIO

**Geologo**

CN=COLASANTO FULVIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

**Il Dirigente**

VECCHI MARIA CRISTINA

**Arch. Maria Cristina Vecchi**

CN=VECCHI MARIA CRISTINA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bis

FC/Micigliano I4365 VIN parere.doc/I81224